



I familiari delle due 16enni uccise un anno fa a Corso Francia mentre depositano dei fiori davanti al murales dedicato alle ragazze

Il giorno dopo la condanna di Genovese

Sentenza Gaia e Camilla: «Niente gara di sorpassi»

I legali delle famiglie: «Giusto non riconoscere concorso di colpa»

«Proprio oggi (ieri ndr) ricorre un anno dalla tragedia di Gaia e Camilla. Ho sentito la madre di Camilla che è provata e scossa da questa tragedia ma ha trovato parole di solidarietà anche nei confronti di Pietro Genovese». Lo afferma il legale della famiglia Romagnoli, l'avvocato Cesare Piraino. «La signora Romagnoli ha ribadito la sua soddisfazione per il fatto che non è stato riconosciuto alcun concorso di colpa: le due ragazze stavano attraversando sulle strisce - aggiunge il penalista - e con il semaforo pedonale che segnava verde». In riferimento all'ipotesi di una "gara di sorpassi" avvenuta prima del tragico schianto il legale dei Romagnoli afferma che «non ci sono prove in tal senso. A nostro avviso, anche grazie ad una telecamera di un Compro Oro nelle vicinanze del luogo dell'impatto - aggiunge il legale - l'auto con a bordo Genovese compie un solo sorpasso, ad una Smart, e ciò avviene ad una trentina di metri dal punto dell'incidente».

te». «Sono ore molto dure per tutte le persone coinvolte in questa vicenda. Noi ribadiamo il rispetto per la decisione del giudice e attendiamo di leggere le motivazioni. Chiediamo, però, il rispetto per tutti e respingiamo ricostruzioni fantasiose, come l'ipotesi di una gara di sorpassi, che non hanno trovato alcuno spazio nei vari passaggi dell'inchiesta e nel processo». Lo affermano gli avvocati Franco Coppi e Gianluca Tognozzi, difensori di Pietro Genovese, condannato a 8 anni per avere investito e ucciso due 16enni a Roma nel dicembre dello scorso anno. «Non posso che essere soddisfatto per la sentenza del gup di Roma che è andato ben oltre i 5 anni chie-

L'associazione vittime della strada: «Bene che la pena sia stata più alta della richiesta del pm in requisitoria»

sti dal pm, richiesta che francamente non sembrava accettabile. È stato cancellato il concorso di colpa, che avrebbe ridotto della metà la pena per duplice omicidio stradale ed è stata applicata la legge in modo giusto e con una condanna effettiva». Lo afferma l'avvocato Domenico Musicco presidente dell'Associazione vittime incidenti stradali, sul lavoro e malasanità (Avisl). «La pena per omicidio stradale va dagli 8 a 12 anni che in caso di pluralità di vittime può arrivare fino a 18 anni. Oltre allo sconto di un terzo della pena - spiega il penalista - per la scelta del rito abbreviato, il giudice non è sicuramente partito dai 18 anni potenziali per l'incensuratezza dell'imputato, che aveva la patente da meno di 3 anni e per le attenuanti generiche. Le aggravanti erano però molte: alcol, velocità e uso del cellulare. Una pena più bassa avrebbe costituito dunque uno sfregio per le vittime e un premio ingiusto per Genovese», conclude l'avvocato.●

I carabinieri lo hanno individuato a Vercelli

Ritrovato l'orologio a pendolo del Quirinale

L'opera dell'800 venne trafugata dall'istituto statale "Armellini"

I Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC), coordinati dal Procuratore della Repubblica di Vercelli, hanno recuperato il quadrante e tutti gli altri pezzi dell'orologio a pendolo realizzato a metà dell'Ottocento dall'artista Mariano Trebellini su commissione del Papato di Pio IX per il Palazzo del Quirinale, collocato sulla torre del Palazzo dal 1854 al 1961 e in seguito - dopo che era stato ceduto all'Istituto statale "Armellini" di Roma per

un istituendo Museo dell'Orologio non più sorto - trafugato. Le perquisizioni hanno avuto luogo a Milano, Bologna e nella provincia di Firenze. Tre persone sono state denunciate per appropriazione indebita, ricettazione e illecita alienazione di bene culturale. All'intervento, conseguito a indagini del Nucleo TPC di Torino, hanno collaborato quelli di Monza, Firenze e Bologna, nonché un militare del Comando TPC di Roma sotto copertura che, con un esperto di orologi antichi, ha verificato la presenza e l'autenticità degli oggetti prima che scattassero le perquisizioni. Ora l'orologio tornerà nella disponibilità dello Stato.●



Il quadrante dell'antico orologio

In breve

VALMONTONE

Minorenne molestata in stazione, 3 arresti

● Hanno avvicinato una ragazza di 17 anni, che poco prima era scesa da un treno nella stazione di Valmontone, vicino Roma, e l'hanno molestata. Ma i tre responsabili sono stati arrestati dalla polizia per violenza sessuale di gruppo. Si tratta di un italiano di 27 anni, un marocchino di 20 anni e un iracheno di 28. L'episodio è accaduto mercoledì. I tre sono stati indennificati e arrestati dagli agenti del commissariato di Colferfero.

APPIA ANTICA

Rifiuti in un terreno, coniugi denunciati

● Gli agenti della Polizia di Stato del VII Distretto Tor Carbone, diretto da Moreno Fernandez, durante un servizio di controllo all'interno del parco dell'Appia Antica, hanno notato in via di Tor Carbone angolo via Viggiano, un appezzamento di terreno con all'interno numerosi veicoli in stato di abbandono. Dopo alcuni accertamenti, i poliziotti sono risaliti ai proprietari del terreno, marito e moglie italiani di 87 e 76 anni, che si sono presentati sul posto. Dopo aver aperto il cancello, gli agenti, una volta all'interno del terreno, hanno riscontrato una vera e propria discarica abusiva di autoveicoli per lo più fuori uso, incendiati e privi di parti meccaniche; in totale sono stati rinvenuti 71 autoveicoli, di cui 68 in tutto o in parte dati alle fiamme, 1 autocarro, 1 trattore agricolo, 1 rimorchio, una cisterna in materiale ferroso e lamiere di varia origine. Tutti i mezzi risultavano abbandonati senza alcuna cautela e senza il trattamento preventivo, inoltre, l'area risultava senza impermeabilizzazione e priva dei sistemi per il convogliamento e lo smaltimento dei liquidi reflui. Tutta l'area è stata sottoposta a sequestro e i due coniugi sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

LA RICORRENZA

Termini compie 70 anni Un mese di celebrazioni

● La nuova stazione di Roma Termini compie settant'anni. La stazione della Capitale, il maggiore scalo ferroviario del Paese per grandezza e traffico, celebra i suoi sette decenni di storia iniziati il 20 dicembre 1950 con l'inaugurazione del Dinosaurio, la pensilina su piazza dei Cinquecento. Fs spiega: «Come simbolo della voglia di ripartenza, in un'Italia ancora alle prese con le conseguenze della guerra, il Dinosaurio e la nuova stazione hanno cambiato il volto della vecchia Termini attiva fin dal 20 aprile 1873, e hanno rappresentato un esempio di modernità nel mondo». In occasione dei suoi 70 anni, la nuova Roma Termini ricorda il passato e guarda al futuro, con una mostra fotografica diffusa fino a gennaio fatta di installazioni, video e immagini.

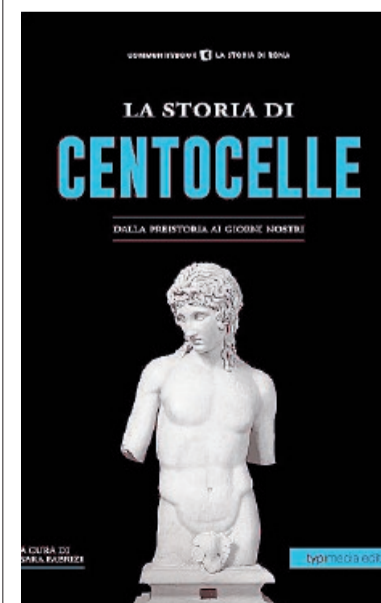
Nuovo capitolo

Typimedia, è arrivata La Storia di Centocelle

Typimedia Editore chiude il 2020 con un nuovo straordinario capitolo della collana che ha conquistato migliaia di lettori a Roma ed anche oltre i confini. Arriva in libreria e in edicola il libro "La Storia di Centocelle", un inedito viaggio attraverso i secoli alla scoperta di un quartiere che ha molto da raccontare. Il volume, nell'ambito della fortunata collana targata Typimedia de "La Storia di Roma", è un suggestivo itinerario nel tempo, ma anche nello spazio, che inizia centinaia di migliaia di anni fa con le eruzioni del Vulcano Albano e arriva fino ai giorni nostri. Imperatori, pellegrini, pontefici, eserciti. Da Centocelle, molto prima che il quartiere nascesse ufficialmente, è passata la Storia, lasciando tracce ancora visibili. Sara Fabrizi, narratrice storica di Typimedia, è tornata indietro nel tempo per ricostruire la vicenda, dalle antiche catacombe all'avvio del primo aeroporto d'Italia, fino al rogo della Pecora Elettrica. Scoprendo le tante vicende che si nascondono

Un racconto nel tempo per ricostruirne le origini dalle antiche catacombe, al primo aeroporto, fino al rogo della Pecora Elettrica

nel quadrilatero di periferia cresciuto all'ombra dell'Acquedotto Alessandrino, nell'ex borgata rurale sorta nel pieno degli anni in cui si porta avanti la bonifica dell'Agro romano. Un territorio che serba storie affascinanti, come quella del ritrovamento, durante alcuni scavi a fine Settecento, del busto chiamato l'Eros di Centocelle, un simbolo del quartiere oggi conservato nel Museo Pio Clementino ai Musei Vaticani. Già definita, intanto, le nuove uscite che nel 2021 andranno ad arricchire la collana "La Storia di Roma": da San Lorenzo al Quadraro, passando per Monti, il Ghetto e il Prenestino, per fare solo alcune anticipazioni. La Storia di Centocelle (Typimedia Editore, 208 pag, € 14,90) è disponibile in libreria e in edicola. È inoltre possibile acquistarlo online sul sito www.typimediaeditore.it.●



La copertina del nuovo volume realizzato da Typimedia